

Lunedì sciopero del trasporto pubblico locale. A rischio bus, tram, metro e treni

ROMA. Lunedì prossimo, 7 luglio, è in programma uno sciopero nazionale del trasporto pubblico locale. L'agitazione, di ventiquattro ore, è stata indetta dalle sigle sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti, Ugl Trasporti e Faisa Cisl. A Roma la protesta riguarderà tutte le aziende del trasporto pubblico: Atac Spa, Trambus Spa, Met.Ro. Spa e Tevere Tpl S.c.a.r.l. Nella capitale, lo sciopero di lunedì prossimo sarà suddiviso in due fasi: dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Saranno a rischio bus, filobus, tram, i treni delle due linee della metropolitana e quelli delle ferrovie regionali Roma-Lido, Roma-Pantano e Roma-Civitacastellana-Viterbo. Le corse saranno quindi garantite dall'inizio del servizio diurno alle 8,29 e dalle 17,01 - quando i mezzi lasceranno i depositi e le rimesse per raggiungere i capolinea - alle 19,59. Sarà invece regolare per l'intera giornata il servizio delle linee turistiche 110 Open e Archeobus. Poiché la protesta sarà di ventiquattro ore, nella notte tra domenica 6 e lunedì 7 saranno possibili disagi anche per le 27 linee «n», i collegamenti di bus notturni della città. I lavoratori degli uffici, quelli degli impianti fissi e gli ausiliari del traffico che aderiranno alla protesta si asterranno dal lavoro per l'intero turno di lavoro. Il personale addetto alla verifica e quello addetto alle biglietterie che aderiranno allo sciopero, si asterranno dal lavoro dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Nella giornata di lunedì 7 non saranno poi garantiti i servizi del box informativo della stazione Termini.

